

ARTE E DIRITTI UMANI

Art4Rights – II edizione

#IoLoChiedo – Il sesso senza consenso è stupro

REGOLAMENTO

Art 1 - IL TEMA

La campagna #IoLoChiedo

Gli stereotipi legati alla violenza e alle differenze di genere spesso non ci permettono, purtroppo, di vivere rapporti interpersonali positivi dove ognuno ha il diritto di decidere del proprio corpo e dove i limiti e i confini sono definiti da un consenso chiaro e dichiarato.

Per questo Amnesty International ha lanciato la campagna #IoLoChiedo con l'obiettivo di invitare a porre una maggiore attenzione sul significato del mutuo consenso e stimolare un processo di sensibilizzazione che possa portare ad un cambiamento – soprattutto a livello culturale – affinché il consenso nelle relazioni sia la NORMA o NORMALITÀ e non un argomento su cui ancora dover dibattere.

Questo contest è correlato alla campagna #IoLoChiedo e si propone di diffondere la costruzione di una cultura del consenso tra i giovani del nostro Paese e de-costruire alcuni stereotipi relativi alla violenza sessuale, primo tra tutti che l'abbigliamento, l'atteggiamento e il comportamento della donna possano esserne causa e quindi provocare la violenza.

Il concetto di Consenso dovrebbe essere molto semplice: se una persona esprime il proprio consenso ad un rapporto intimo non c'è violenza, se non lo esprime ciò dovrebbe costituire reato. Purtroppo oggi da un punto di vista normativo la questione non è così lineare: in caso di giudizio, se la vittima non ha detto né «sì», né «no», viene dato per acquisito che fosse consenziente. La normativa penale italiana ritiene violenti solo gli atti sessuali nei quali ricorrano i vincoli della costrizione, della violenza e della minaccia. In realtà non è sempre vero che «chi tace acconsente», e partire da una “presunzione di

consenso” può portare ad attribuire alla parte offesa una corresponsabilità nella violenza subita.

La campagna non vuole focalizzarsi solo sull’assenso e nemmeno sulla violenza, ma sottolineare e potenziare il valore che il termine ‘consenso’ porta con sé. Il messaggio che si vuole diffondere è che un rapporto sessuale deve essere una scelta positiva di entrambi/e e che ogni forma di rapporto in cui viene a mancare la base del consenso, deve considerarsi come una violenza sessuale.

Si può cambiare la cultura del consenso attivandosi con Amnesty International in prima linea per creare anche in Italia una “cultura del consenso” condivisa e diffusa sia a livello giuridico che nella società civile.

Partecipando al contest anche Tu ti attiverai per i diritti di tutti!

Art 2- CHI SIAMO

Amnesty International é un movimento internazionale di più di 7 milioni di persone che nel mondo sono determinate a creare un mondo più giusto, in cui ogni persona possa godere dei diritti umani sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (proclamata e approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948), diritti di cui ogni essere umano deve poter godere per la sola ragione di essere al mondo.

Amnesty International mette in evidenza le ingiustizie, dà voce a chi non ha voce, cambia la vita delle persone. Amnesty International è nata nel 1961 per volere dell’avvocato inglese Peter Benenson e, dal suo anno di fondazione, ha contribuito a ridare libertà e dignità a oltre 50.000 persone, salvando almeno 3 vite al giorno.

Fare parte di Amnesty International significa scegliere di cambiare la vita di persone e comunità vicine e lontane, e migliorarla.

Sul territorio italiano ci sono persone che hanno scelto di stare con Amnesty aprendo un gruppo territoriale, un gruppo giovani¹ o un gruppo universitario. E’ possibile essere “attivisti per un giorno” partecipando a singole iniziative come, ad esempio, questo contest.

¹ *Un Gruppo Giovani è un insieme di ragazzi, di solito di almeno 5, che decide di attivarsi per la difesa dei diritti umani. Può essere costituito all’interno di una scuola, tra ragazzi appartenenti alla stessa classe o allo stesso istituto, ma non solo, è anche formato semplicemente da un insieme di amici come da un team sportivo.*

Art 3- FINALITÀ DEL CONTEST

Il gruppo locale Gruppo 046 di Novara organizza la seconda edizione del Contest Art4Rights dedicata alla Campagna Consenso: #IoLoChiedo – Il sesso senza consenso è stupro sulla tematica del consenso e del rispetto nelle relazioni. I ragazzi e le ragazze potranno riflettere sul ruolo fondamentale che hanno nella promozione dei diritti umani e nella creazione di una cultura consapevole dei propri diritti e rispettosa dei diritti degli altri. Potranno, per primi, al fianco di Amnesty International, chiedere al governo di inserire il principio del consenso nella legislazione italiana partecipando all'azione urgente “IoLoChiedo”.

Info e materiali sulla pagina instagram Art4Rights.

Il contest inizia il 24 marzo 2021 con le modalità di partecipazione riportate negli articoli che seguono. Ogni giovane artista che vorrà partecipare dovrà presentare una fotografia o un video che raffiguri in maniera chiara e concreta il concetto di consenso e di rispetto nelle relazioni, il principio fondamentale che ogni individuo è padrone del proprio corpo e può decidere autonomamente e in totale libertà come gestirlo. Con tale contest Amnesty International Gruppo Italia 046 di Novara intende informare e coinvolgere ragazzi e ragazze di Novara e provincia sul tema della cultura del consenso, che permetta di vivere in una società libera dalla violenza sessuale.

Art 4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- Il contest è rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa tra 14 e 25 anni di Novara e provincia che possono partecipare singolarmente o in un gruppo composto da un massimo di 3 persone;
- La partecipazione al contest è gratuita. La scheda di adesione che si trova nel link in bio della pagina instagram Art4Rights deve essere compilata in stampatello e in modo leggibile in tutti i suoi campi e inviata all'indirizzo gr046@amnesty.it. Le iscrizioni non compilate in maniera corretta, non saranno prese in considerazione;
- In caso di utilizzo di immagine o voce altrui va allegata all'iscrizione la liberatoria del soggetto interessato che si trova sempre nel link in bio della pagina instagram Art4Rights e va inviata all'indirizzo gr046@amnesty.it;
- Nel caso in cui l'opera utilizzi la voce o l'immagine di un minore è necessaria la liberatoria sottoscritta da entrambi i genitori del minore;

- Il candidato dovrà presentare il seguente prodotto:

Fotografia

Una fotografia scattata preferibilmente in formato 2/3 (in alternativa 4/3), in bassa risoluzione (lato 1200 dpi 72) completa del titolo dell'opera, di una breve didascalia esplicativa e del nome dell'autore.

Esempio: Titolo opera_descrizione opera_nome autore.

In caso di esposizione sarà necessario consegnare una copia dell'opera nel mese di maggio 2021 in alta risoluzione (almeno 3 mb) in formato 20 x 30.

Video

Un video di durata non superiore a 2 minuti, risoluzione 1920 x 1080, esclusivamente di propria produzione. In caso di utilizzo nel video di musiche originali e non, si richiede che i brani non siano coperti da diritti d'autore.

L'opera deve essere completa del titolo, di una breve didascalia esplicativa e del nome dell'autore.

Esempio: Titolo opera_descrizione opera_nome autore.

È consentita la presentazione di una sola opera per artista o per gruppo di artisti (max 3).

ART 5- ISCRIZIONE

Le iscrizioni al contest dovranno pervenire entro il 24 aprile 2021 e le opere dovranno essere consegnate entro l'8 maggio 2021. Da questa data le opere saranno pubblicate sulla pagina instagram Art4Rights e sarà possibile per tutti votare con un like e condividere la propria opera con l'#contestiolochiedo.

Le opere saranno valutate sia dalla giuria popolare (attraverso i like ricevuti sulla pagina instagram Art4Rights) che da una giuria tecnica che esprimerà il proprio gradimento assegnando un punteggio ad ogni opera.

La graduatoria verrà pubblicata entro il mese di giugno 2021 sulla pagina instagram del contest.

Nel caso in cui le condizioni sanitarie lo permetteranno verranno realizzate anche l'esposizione delle opere vincitrici e la premiazione.

Per qualunque problema è possibile scriverci in direct.

ART 6 - INVIO OPERE

L'opera dovrà essere inviata entro l'8 maggio 2021 all'indirizzo email gr046@amnesty.it anche

mediante wetransfer al medesimo indirizzo email.

ART 7- SELEZIONI E PREMIAZIONE

I video saranno valutati ad insindacabile giudizio di una Giuria Composta da:

Giuria specializzata fotografia (Marco Sartori, Vittoria Lorenzetti, Valentina Tamborra), Giuria Specializzata video (Marco Paracchini, Andrea Bauce, Luca Viale), rappresentanti del Comune di Novara (vicesindaco Franco Caressa) e della Provincia di Novara (Consigliere delegato alle Pari Opportunità Elena Foti), rappresentanti di Amnesty International Italia (Riccardo Noury, Tina Marinari, Eleonora Croce), Giuria speciale (Bruno Testa, Angela Negrin, Elena Ferrari e Emanuela Fortuna).

La giuria terrà in considerazione, nella sua valutazione, l'attinenza delle opere ai principi propri di Amnesty International e al tema del contest, la loro qualità tecnica e artistica.

A seguito della votazione verranno dichiarati i vincitori: il vincitore del contest Art4Rights; il vincitore della categoria Fotografia; il vincitore della categoria Video; il vincitore selezionato dalla Giuria popolare in base ai "like" ricevuti sulla pagina instagram Art4Rights.

Con i punteggi ricevuti verrà stilata una classifica di tutti gli altri partecipanti.

A tutti i concorrenti sarà rilasciato un attestato di partecipazione che verrà inviato via e-mail.

La lista degli premi sarà resa nota sulla pagina Instagram Art4Rights.

ART 8- ESPOSIZIONE DELLE OPERE

Tutte le opere (foto e video) partecipanti al contest saranno pubblicate sulla pagina instagram e sui canali social di Amnesty International Gruppo 046 Novara riportando il titolo e la didascalia assegnati dall'autore.

Per ragioni di privacy e per non condizionare la giuria non sarà riportato il nome dell'autore sino al giorno della premiazione.

ART 9 - ACCETTAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

La partecipazione a tale contest è consentita a tutti coloro che abbiano preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali e abbiano acconsentito al trattamento dei dati.

La partecipazione al contest implica la totale accettazione del presente regolamento e vale come liberatoria per l'utilizzo di tutto il materiale inviato.

I promotori del contest si riservano la possibilità di escludere dal contest le opere che non rispettino la netiquette.

ART 10 - DOVERI DELL'ORGANIZZAZIONE E PRIVACY

L'organizzazione si impegna a selezionare le opere indipendentemente dalla provenienza culturale, dal genere, dall'orientamento sessuale dei partecipanti. Si assicura il rispetto del trattamento dei dati personali a norma del Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

ART 11- DIRITTI D'AUTORE E DIRITTI D'USO

Ogni partecipante conserva la proprietà intellettuale delle opere trasmesse, ma concede l'utilizzo degli stessi a Amnesty International a scopi culturali, educativi e promozionali, senza fini di lucro.

Ogni partecipante è unico responsabile di quanto forma oggetto della sua immagine, pertanto s'impegna ad escludere da ogni responsabilità Amnesty International nei confronti di terzi. In particolare dichiara di essere unico autore delle immagini inviate e che esse sono originali, inedite e non in corso di pubblicazione, che non ledono diritti di terzi e che qualora ritraggano soggetti minori o per i quali è necessario il consenso o l'autorizzazione, egli l'abbia ottenuto.

ART 12- CAMBIAMENTI E MODIFICHE

In considerazione della situazione pandemica attuale, l'organizzazione si riserva il diritto di apportare modifiche al presente regolamento purché non ne alterino sostanzialmente il contenuto. Eventuali modifiche ed integrazioni potranno essere adottate dall'organizzazione a tutela e salvaguardia dei contenuti artistici del contest.